



PROGETTO A SCUOLA IN AUTONOMIA

SOGGETTO RESPONSABILE	Comune di Carpi - aMo
INIZIO E TERMINE ATTIVITÀ	2020 – 2030
STATO DI AVANZAMENTO ATTIVITÀ	In corso
SOGGETTI COINVOLTI	Cittadinanza
COSTI DI ATTUAZIONE	-
GRUPPI VULNERABILI	Giovani / Bambini / Malati cronici
STRUMENTO STRATEGICO	-
INDICATORE DI MONITORAGGIO	Km evitati in auto CO ₂ risparmiata Numero di scuole coinvolte
OBIETTIVO AL 2030	Estendere il progetto ad altre scuole medie di Carpi



RISPARMIO ENERGETICO



-

PRODUZIONE DI RINNOVABILI



-

RIDUZIONE CO₂



-

Il progetto “A scuola in Autonomia”, proposto dall’Agenzia per la mobilità di Modena, ha l’obiettivo di promuovere la mobilità sostenibile e l’autonomia degli studenti delle scuole medie nel tragitto casa-scuola. Il progetto si sviluppa in una prima fase, svolta principalmente dai ragazzi nei lavori in classe e con i genitori, che prende avvio dalla somministrazione di un questionario, utile a conoscere residenze e abitudini. Dall’analisi dei risultati si procede, attraverso un percorso partecipativo, all’individuazione delle criticità che limitano gli spostamenti in autonomia. Nella seconda fase, prendendo spunto dalle criticità e indicazioni emerse, si individuano soluzioni dal basso che possano essere sperimentate in maniera partecipata da studenti e residenti, anche con il fine di far emergere nuove funzioni sociali per gli spazi pubblici limitrofi alla scuola.

Il progetto coinvolge aMo, gli Assessorati alla mobilità del Comune di Carpi e ai Servizi educativi e scolastici dell’Unione, i docenti e gli studenti della scuola secondaria di primo grado “O. Focherini” (Comprensivo Carpi Zona Nord), per un totale di 337 ragazzi.

La prima fase, sviluppata nel corso dell’A.S. 2018/2019, ha preso avvio dalla mappatura delle residenze e dalle risposte raccolte nei 323 questionari compilati dagli studenti e da 27 genitori, che hanno permesso di analizzare le abitudini di spostamento casa-scuola, presentate in un apposito seminario svolto nel dicembre 2018; tra le informazioni raccolte è emerso che più della metà degli studenti utilizza l’auto per raggiungere la scuola; tra questi, tuttavia, solo una quota inferiore al 40% ha indicato la distanza da scuola come principale motivazione della scelta.

A chiusura del seminario sono state presentate alcune buone pratiche di mobilità sostenibile, realizzate in realtà italiane ed europee.

Successivamente, nel corso del primo semestre 2019, sono stati effettuati 3 incontri partecipati rivolti ai genitori. Gli incontri hanno avuto lo scopo di individuare le cause che portano a preferire l’utilizzo dell’auto per accompagnare i figli a scuola, a discapito dell’autonomia dei ragazzi. Tra queste le principali sono risultate essere la comodità, in quanto il percorso casa-scuola coincide con altri spostamenti, la lontananza della scuola e la preoccupazione per la sicurezza del tragitto.

Contemporaneamente gli studenti hanno affrontato il tema della mobilità sostenibile durante le ore scolastiche, declinandolo all’interno dei diversi percorsi di studio, per stimolare spunti educativi e di riflessione finalizzati ad aumentare la consapevolezza dei ragazzi nei riguardi del territorio in cui vivono e a favorire l’acquisizione di autonomia.

All’interno della scuola, in seguito alla conclusione della prima fase del progetto, è emersa la proposta di dotare la scuola di armadietti personali per gli alunni che ne facciano richiesta, in modo da alleggerire gli zaini e consentire così ad un maggior numero di alunni di arrivare a scuola non accompagnati in auto dai genitori.

Il progetto, che ha sofferto rallentamenti dovuti alla pandemia, attualmente è nella fase 2, che vede la realizzazione, in prossimità del Polo Scolastico Focherini, di un nuovo assetto urbanistico. In particolare saranno realizzati attraversamenti pedonali sicuri, ossia rialzati rispetto al piano strada e con segnaletica più efficace; allargamento della zona pedonale con conseguente restringimento della carreggiata carrabile; messa in sicurezza dell'accesso al polo scolastico per chi proviene dal vicino parco pubblico; riasfaltatura del parcheggio a servizio del polo scolastico, con l'obiettivo futuro di realizzare, proprio in quel parcheggio, uno spazio a disposizione della città, riducendo lo spazio per auto e aumentando quello per la socialità; ripensamento dell'accesso principale al polo scolastico che lo renda meglio fruibile a persone con ridotta capacità motoria. Tutti questi interventi sono volti a incentivare l'accesso al polo scolastico tramite mobilità dolce, con conseguente riduzione del traffico veicolare.

L'Amministrazione comunale, infine, intende estendere il progetto ad altre scuole medie del territorio, favorendo quindi la mobilità sostenibile e l'autonomia dei ragazzi nei percorsi casa-scuola.

L'azione viene conteggiata nella MIT|E.01 – PIANO URBANO DELLA MOBILITA' SOSTENIBILE, in quanto contribuisce allo shift modale, a favore di una mobilità sostenibile, finalizzata a ridurre gli spostamenti con mezzi motorizzati alimentati con carburanti fossili.